Associazione AMCOR – Onlus
Amici delle Chiese d'Oriente
Str. Val S. Martino inf, 48
10131 TORINO
☎ 011.8190576 - Fax 011.8190141
NOTIZIE
Anno IX - N. 37 –Ottobre 2012
Circolare interna – Stampa in proprio

Carissimi Soci e amici dell'AMCOR,

ci scambiamo reciprocamente l'augurio di buona ripresa dell'attività autunnale e affidiamo i nostri desideri e progetti al Signore che guida la nostra vita e alla sua santa Madre. Chiediamo che il nostro impegno si ponga con efficacia – pur nella sua modestia – nella difficoltà del momento presente. Vogliamo proporre negli ambienti che il Signore ci concederà di avvicinare il suo messaggio di speranza e di concordia e in particolare cercheremo di offrire la presenza dell'immagine sindonica e della sua "buona notizia" ovunque il Signore ci orienterà. Questo ci spinge a procurarci una conoscenza un po' precisa degli ambienti che potremo incontrare nell'amato Oriente: i fratelli cattolici di rito latino, quelli di rito greco, gli ortodossi e poi anche i non cattolici, soprattutto i fedeli dell'islam. Avremo bisogno di un'informazione sempre più precisa e di un impegno personale di preghiera e di conoscenza non superficiale. Negli articoletti che seguiranno troverete le proposte che sono state pensate e che Vi chiedo di accogliere in spirito di fraterna condivisione. I saluti vanno a tutti, ma in particolari al nostro Socio più anziano e più giovanile, Monsignor Italo Ruffino, che continua a farci dono della sua apprezzatissima amicizia. Il Signore ci accompagni e ci benedica. Lo faccio anch'io a Suo nome, Vostro

Don Giuseppe

Saluto del Presidente

Cari Soci,

la torrida estate pare terminata, lasciando il posto ad un dolce (speriamo) autunno. Di ritorno dalle vacanze troviamo qualche difficoltà a riprendere il passo: alzarci un po' prima del solito, reinserirci nelle attività di "nonni" nell'assistenza dei nipoti, riprendere la frequenza alle attività delle associazioni (anche di volontariato) a cui dedichiamo parte del nostro tempo libero, oltre all'abbandonarci al quotidiano "mestiere di vivere".

In particolare mi soffermerei un attimo sulla nostra partecipazione alle associazioni: possono costituire per noi un valido aiuto per rinforzare la nostra religiosità. Da giovani ci raccomandavano (e noi stessi raccomandiamo a figli e nipoti) la partecipazione ad un buon gruppo: assieme ci si aiuta a progredire nella nostra vita spirituale. Non è stato forse così quando abbiamo partecipato ai gruppi studenteschi, all'Azione Cattolica, ai gruppi parrocchiali? Ora siamo cresciuti ed abbiamo trovato la nostra collocazione in una associazione che si propone di far conoscere la Sindone, la preziosa icona che ci raffigura la passione di Gesù esattamente come descritta nei Vangeli. La preoccupazione dell'attività associazionale non ci deve far perdere di vista l'importanza della nostra devozione alla Sindone, che ci raffigura direttamente le sofferenze del nostro Salvatore, morto e risorto per noi.

Enrico Cinato

Presentazione del Convegno di riflessione sull'Islam

Sabato 13 ottobre, pomeriggio, abbiamo programmato (presso il Santuario della Consolata) un'occasione di studio e di riflessione sull'Islam con la partecipazione di Don Tino Negri. L'obiettivo è quello di fornire, con grande rispetto e con la sinteticità imposta dal tempo a disposizione, un quadro degli aspetti caratteristici di questa grande religione monoteista.

Innanzi tutto il quadro storico della nascita dell'Islam. Il Profeta Muhammad nasce nel 570 a Mecca e muore a Medina nel 632. Ricordo che a Costantinopoli Giustiniano fu Imperatore dal 527 al 565, compiendo il grande sforzo di riunificare l'Impero romano e di riorganizzarlo militarmente e giuridicamente (redazione del Corpus Iuris Civilis). Alla morte di Giustiniano il re persiano Cosroe occupò la Siria e l'Egitto e saccheggiò Gerusalemme. Cosroe fu poi sconfitto e ucciso nel 628 dal bizantino Eraclio. Va ricordato che in questa epoca di aspri confronti con il residuo paganesimo e la lotta contro le eresie monofisita e ariana, si ebbe anche il lungo regno di Leone III Isaurico (717 – 741) che proibì il culto delle immagini o iconoclastia, che poi fu condannata dal Concilio di Nicea del 787. In quegli anni l'espansione araba aveva già portato alla conquista della Persia, della Siria, della Palestina e dell'Egitto.

Il Profeta Muhammad non conobbe il padre, morto prima della sua nascita, e rimase orfano anche della madre a sei anni e quindi fu sotto la tutela dello zio, che non era in floride condizioni economiche. A 25 anni si sposa con una ricca vedova, più anziana di lui. Questa nuova situazione gli permette di seguire meglio la sua vocazione alla meditazione e alla ricerca di risposte migliori di quelle offerte dal paganesimo. Una tradizione vuole che all'età di 12 anni (l'età in cui Gesù discute con i dottori del tempio) incontrò un monaco nella città siriana di Bosra, che avrebbe influenzato e previsto il suo cammino futuro.

In varie occasioni diede prova delle sue doti di saggezza e molte volte ricercò periodi di ritiro spirituale nei dintorni di Mecca. A circa quaranta anni, durante un ritiro in un anfratto montagnoso ebbe la sua prima esperienza teopatica nella quale un angelo (Gabriele) lo saluta come "Inviato da Dio" e lo porta ad ascoltare la prima rivelazione coranica. E' sconvolto da quanto è avvenuto, ma la moglie, che fu la prima a credergli, lo conforta. Inizia così il tempo della comunicazione del messaggio di Dio, tramite l'angelo.

La Sura (capitolo) destinata ad aprire il Corano recita: "Nel nome di Dio , clemente misericordioso! / Sia lode a Dio il Signore del Creato, / il Clemente, il Misericordioso, /il Padrone del di del giudizio! / Te noi adoriamo, Te invochiamo in aiuto: / guidaci per la retta via, /…. " (citazione tratta da: "Islam", Ed. Laterza, pag.46, a cura di Giovanni Filoramo).

La vita del Profeta presenta forti contrasti, anche militari, con le componenti pagane della Mecca che lo portano a emigrare a Medina. Questa emigrazione ("Egira") del 622 verso Medina diede origine alla datazione degli anni lunari dei mussulmani.

La base della religione mussulmana è data dunque, inizialmente, dalle parole di Dio che giungono a Muhammad attraverso l'Angelo, ed anche dalle parole e dai comportamenti del Profeta, tramandati da coloro che lo conobbero direttamente o furono a diretto contatto con chi lo conobbe direttamente.

Alla morte di Muhammad emerse l'importante figura di Abu Bakr (suo primo successore morto nel 634) che rincuorò e guidò i credenti in quei primi difficili anni. A lui si deve l'affermazione: "O gente! Chi venera Muhammad sappia che Muhammad è morto. Chi invece adora Dio sappia che Dio è il Vivente e non morirà mai" (Op.cit. pag.74). E' in questi primi anni che l' Islam scopre e persegue la sua vocazione universalistica anche al di fuori dell'Arabia e cominciano le prime spedizioni contro i possedimenti Bizantini in Siria e in Iraq e contro la Persia.

Nel Convegno ci proporremo, dunque, di conoscere meglio la religione islamica, la sua origine, i suoi aspetti principali, le scuole giuridiche e teologiche, le principali tradizioni. Credo sia un'occasione preziosa anche per guardare agli attuali rapporti del cristianesimo con l'Islam stesso.

Contardo Codegone

VITA ASSOCIATIVA

E' in preparazione il **calendario AMCOR 2013**; quest'anno conterrà le fotografie ed il ricordo del pellegrinaggio **in Istria** effettuato nel maggio del 2012. Le foto, come al solito, saranno commentate con brevi frasi a carattere religioso. I calendari saranno affidati ai Soci, per la vendita, durante gli Esercizi Spirituali: il ricavato sarà devoluto all'ospedale dei Camilliani di Ashotsk in Armenia, quest'anno in particolari difficoltà economiche.

Chiese dell'Est

*A nome di tutta l'AMCOR, specialmente di quanti hanno fatto il pellegrinaggio sindonico in **Libano**, don Giuseppe tiene i contatti con padre Vartan. Ecco alcuni stralci dell'ultima lettera del nostro amico:*

"Qui a Beirut abbiamo incominciato a pensare a un comitato della Sindone, ma non ho molto tempo per seguirlo. Quando avrò una programmazione, sarai uno dei primi reinvitati qui a Beirut per una conferenza.

Venendo alla rivista pedagogica, mi mancano ancora fondi per la stampa dei numeri 4, 5 e 6, numeri tutti pronti. Inoltre ho dei documenti che saranno pubblicati in allegato. Questa è una missione in cui sento di essere solo a navigare dentro.

Oltre al finanziamento ho bisogno di alcuni collaboratori che capiscano l'importanza della pedagogia e che siano credenti praticanti. Quanto è difficile trovare tutto in una persona! Quando la troverò la farò lavorare con me. Intanto sto lavorando sulla formazione dei giovani per il futuro.

Appena possibile ti invierò il n. 3 della rivista.

Sono sempre troppo occupato in tanti lavori, soprattutto nella formazione delle nuove generazioni, ma anche quelle vecchie, mi stanno a cuore. Non è forse la via della nuova evangelizzazione questa? Formazione permanente di un battezzato... per assomigliare a Cristo."

Caro Padre Vartan: Il Signore ci conceda di coltivare questa cara amicizia.
Giuseppe Ghiberti

Le attuali difficoltà di sopravvivenza dell'ospedale di Ashotsk (**Armenia**) si intuiscono anche dalla grande difficoltà a contattare chi ne ha la responsabilità... mala tempora currunt! Dopo ripetuti tentativi telefonici e via mail e una risposta poco rassicurante dai Camilliani di Torino, da cui mi ero recata personalmente, ho fatto un ultimo tentativo telefonando a Valentina Karakanian, funzionario dell'ambasciata di Armenia a Roma. La fortuna ha voluto che quella sera dei primi di agosto fosse anche la vigilia del viaggio di Valentina per l'Armenia , con destinazione proprio Ashotsk. La situazione era talmente seria da farne la prima meta delle sue ferie, dopo due o tre anni di assenza. Valentina (Vartuì il suo vero nome), che saluta e ricorda affettuosamente tutti quelli di noi che aveva conosciuto all'isola di S. Lazzaro degli Armeni a Venezia, si è impegnata a tornare con notizie fresche e particolareggiate e con foto dell'ospedale e del personale che avevamo conosciuto. Ora so che il materiale fotografico è pronto e lei è disposta a venire personalmente ad illustrarcelo... basta creare l'occasione.

La Chiesa Cattolica ha dovuto dolorosamente scegliere di destinare altrove i fondi dell'8 per mille e, di conseguenza, l'ospedale ha per ora dimezzato le attività di sostegno, distribuendo anche le spese fisse in piccole e meno costose realtà ambulatoriali dislocate nei lontani villaggi del gelido e ventosissimo altopiano. Questi ambulatori si appoggeranno a locali già esistenti e forniranno cure di primo intervento, con la spesa prevista per ogni unità di circa 1500 euro nel prossimo anno. I due Camilliani sono letteralmente in lotta contro il tempo (uno dei principali motivi della loro difficoltà a rispondere) perché l'inverno è ormai prossimo e renderà pressoché impossibili gli spostamenti in zona, e molto è in via di organizzazione. La proposta poi di aiuto da parte di un gruppo di medici specializzati volontari considerata ottima e provvidenziale va realizzata con una adeguata pianificazione perché gli sforzi così generosi possano dare i frutti migliori. Ora avendo con tutti Voi condiviso questo momento informativo, ho l'impressione di aver fatto partire qualcosa che aspetta generosità e consapevolezza da parte nostra e mi piace condividere l'amicizia con voi con la speranza e con la carità

Mariella Gamba

PROSSIMI APPUNTAMENTI

CONVEGNO SULL'ISLAM

Confermiamo il Simposio sull'Islam per le **ore 15,30 di sabato 13 ottobre 2012** nella sala conferenze della Santuario della Consolata (1° piano).

Relatori: Contardo Codegone per la parte storica

Don Tino Negri come esperto dell'ISLAM

Mons. Ruffino

*Al termine dell'incontro, alle ore 19.00, vi sarà la S. Messa, celebrata nella stessa sala conferenze, presieduta da **Mons. Italo Ruffino**, decano del Clero torinese. Verrà consegnata a Mons. Ruffino, in occasione del suo centesimo compleanno, una pergamena ricordo e l'attestazione a Socio Onorario dell'AMCOR, anche se, ormai da anni, è già Socio.*

Seguirà, su prenotazione da effettuarsi entro giovedì 11, la cena comunitaria.

Per prenotazione: Patrizia, e-mail: patriziavoglino@alice.it; tel 011.4343009; 338.6234434.
Maria Groppo: tel. 011.4365433 dopo le ore 20,30; 333.7491911

ESERCIZI SPIRITUALI 2012

Quest'anno il tradizionale corso di Esercizi Spirituali si terrà **dal 23 al 25 novembre** presso la **CERTOSA S.FRANCESCO -DEL GRUPPO ABELE**, **Comune di Avigliana, via Sacra di S. Michele 51**. Il percorso stradale per raggiungere la sede degli Esercizi passa fra i due laghi e sale fino alla località dove sorge la Certosa, in direzione Sacra di S.Michele.

Tema degli esercizi: "CREDERE ED AGIRE".

Le meditazioni saranno tenute da Don Giuseppe Ghiberti, nostro Consigliere Spirituale.

Raccomandiamo la partecipazione al corso completo nei tre giorni indicati, la cui conclusione è prevista dopo il breve incontro di fine pranzo di domenica 25 novembre 2012.

Il viaggio avverrà con vetture private. Al momento dell'iscrizione ciascuno dovrà far presente:

- la necessità di essere trasportato, oppure
- la eventuale disponibilità di posti in auto

Si procederà quindi alla saturazione dei posti in auto ed il luogo di appuntamento per la partenza. Il ritrovo alla Certosa è fissato alle ore 18,30.

All'accoglienza si potrà versare l'intero soggiorno (€ 100 a testa per la camera doppia e € 120 a testa per la camera singola). Il costo del soggiorno non è frazionabile.

Chi lo desidera potrà pure provvedere a versare la quota associativa di € 50 per l'anno in corso e per eventuali anni arretrati. Si eviterà così di interrompere il clima di raccoglimento durante il ritiro. Il pagamento della quota associativa dovrà avvenire con assegno bancario. Si può anche provvedere con bonifico bancario, tramite il solito Codice IBAN

IT 29 Z 02008 01118 000003253928.

Chiediamo gentilmente di segnalare l'adesione dal 15 al 20 novembre a:
Patrizia, e-mail: patriziavoglino@alice.it; tel 011.4343009; 338.6234434.
Maria Groppo: tel. 011.4365433 dopo le ore 20,30; 333.7491911

Nella S. Messa del sabato 24 novembre pregheremo per le anime dei Soci defunti e per tutte le anime dei nostri cari già tornati alla casa del Padre.

INDICAZIONI STRADALI: Dalla Tangenziale Nord di Torino prendere l'autostrada del Frejus (Torino- Bardonecchia). Uscire ad Avigliana est e, seguendo i cartelli con indicazione Sacra di san Michele, alla prima rotonda prendere la seconda uscita. Si attraversano due gallerie (per circa 3,5 km), all'uscita delle quali si incontra un'altra rotonda: prendere la prima uscita e, dopo aver imboccato via Giaveno (Sp 190), svoltare a destra in via Sacra di san Michele. Proseguire per circa 4,5 km (oltrepassando il villaggio Primavera e il campeggio san Michele) fino a incontrare sulla sinistra la strada san Francesco, lastricata, fino alla Certosa.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

SPETTACOLO CULTURALE IN OCCASIONE DEL S. NATALE

sabato 1° dicembre 2012 ore 17.00

presso «Educatorio della Divina Provvidenza», Corso Trento, 13 - Torino

Piero Marcelli in Stefano Gueresi

Oscar e la Dama in Rosa

Musiche originali eseguite dal vivo

Seguiranno testi e poesie del Natale… e scambio di auguri

Tutti i Soci e gli Amici sono invitati a questo evento natalizio

Molti soci Amcor hanno espresso il desiderio di trovarsi in **momento di preghiera insieme**.

Si propone di cogliere la proposta di partecipare alle Messe in suffragio di Alberto Bonzanino in programma:

- **sabato 20 ottobre** ore 18.00 nella Parrocchia di Gesù Nazareno
- **martedì 20 novembre** ore 18.00 al Santuario della Consolata
- **giovedì 20 dicembre** ore 18.00 al Santuario della Consolata

Incontri Spirituali del sabato: LECTIO DIVINA

Nei primi mesi del 2013 riprenderanno gli Incontri Spirituali del sabato. In linea di massima gli argomenti saranno, come per gli anni scorsi, i brani di Vangelo delle domeniche successive agli incontri. Quest'anno ci sarà l'occasione di sentire qualche voce nuova, in quanto Don Giuseppe ha chiesto di introdurre voci alternative alla sua.

Le date degli incontri saranno:

sabato 12 gennaio
sabato 9 febbraio
sabato 9 marzo

Gli incontri si svolgeranno presso la sala del 1° piano del Santuario della Consolata con inizio alle ore 15,30
Seguirà la S. Messa prefestiva alle ore 18,15
Ore 19.30 Cena comunitaria

PROSSIMI PELLEGRINAGGI SINDONICI

Il Consiglio prosegue nella ricerca delle mete dei prossimi pellegrinaggi sindonici, rivolti alla possibilità di far conoscere ed apprezzare la Sindone di Torino.

Si sta lavorando in due direzioni:

- verso la Russia
- verso l'Italia, al santuario di Montevergine, Mercogliano, Provincia di Avellino, dove la Sindone fu nascosta dal 1939 al 1946, periodo bellico.

Le trattative sono ancora in corso e non vi sono, al momento, programmi precisi. Nel notiziario di febbraio daremo gli ulteriori aggiornamenti.